

## Incentivi alle imprese lucane, stanziati dalla Regione 350mila euro a favore di nuovi imprenditori

# Per 12 aziende un premio all'innovazione

POTENZA - Considerare l'innovazione come la chiave di volta per la crescita del tessuto produttivo locale non basta: sono infatti necessari degli strumenti finanziari e delle competenze tecniche da mettere a disposizione delle imprese, che consentano di realizzare delle innovazioni di prodotto e di processo. È stato proprio questo l'obiettivo che l'Amministrazione regionale assieme a **Basilicata Innovazione** hanno voluto raggiungere con l'emanazione dei "Premi innovazione". Un'iniziativa che, attraverso un bando pubblico e la raccolta di manifestazioni di interesse da parte delle imprese, ha supportato, con contributi economici, pari complessivamente a 350 mila euro, e professionalità specialistiche, 12 aziende lucane lungo percorsi di innovazione, i cui risultati sono stati presentati ieri in occasione della conferenza stampa organizzata presso il Dipartimento politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca della Regione. «Grazie ai "Premi innovazione" - ha affermato Andrea Trevisi, direttore di **Basilicata Innovazione** -, uno strumento che ha messo assieme il finanziamento regionale di progetti innovativi delle piccole e medie imprese e l'assistenza tecnica operativa di **Basilicata Innovazio-**

ne, si è riusciti a realizzare una decina di prototipi, alcuni già diventati prodotti, che possono rendere le aziende regionali maggiormente competitive sui mercati internazionali». Durante la conferenza stampa sono state inoltre ascoltate le testimonianze di due imprenditori che hanno beneficiato dei "premi": Giuseppe Bilancia, di Aspek srl, ha realizzato una consolle, implementata in un'app per smartphone o tablet e compatibile con i sistemi operativi Android, iOS e Windows Phone, che, tramite la tastiera touch screen, comunica via wireless o bluetooth con display/tabelloni segnapunti a led (già prodotti e commercializzati dall'azienda) caratterizzati da componenti elettroniche e tecnologiche che consentono di interfacciarsi con l'app. L'innovazione è stata tutelata con un brevetto, depositato a luglio 2015, denominato "Sistema di controllo di un dispositivo segnapunti". A fronte di un investimento previsto pari a 50 mila euro, attraverso i "Premi innovazione" Aspek ha beneficiato di un contributo di 34 mila e 500 euro. Antonio Fusco, refe-

rente di Geocart spa, ha parlato dell'app per la gestione della manutenzione lungo le linee elettriche di alta e media tensione tramite realtà aumentata, integrabile con i sistemi in uso presso i gestori, e collegata a servizi di teleassistenza che favoriscono la creazione di un ambiente di lavoro collaborativo (in gergo Collaborative Working Environments): gli operatori sul campo sono quindi supportati dall'app e dal personale specialistico "connesso" per individuare, diagnosticare e intervenire sui malfunzionamenti segnalati. Il progetto della Geocart ha ricevuto un contributo pari a 38 mila 700 euro su un investimento quantificato in 61 mila euro. Per l'assessore regionale alle Politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca, Raffaele Liberali, "l'interessante stato di avanzamento dei progetti sviluppati da dodici piccole e medie imprese lucane con il supporto finanziario della **Regione Basilicata**, attraverso i Premi innovazione, è la testimonianza della efficacia delle politiche regionali di supporto alle nuove idee imprenditoriali. Il tessuto imprenditoriale lucano, composto da giovani e meno giovani, dimostra vivacità e capacità di sviluppo, spetta ora alla Regione di valorizzare le buone pratiche e di portarle a sistema".



**La conferenza stampa di ieri mattina**

